

SULLA VIA DI BETLEMME A BASELICE

27.12.12

Circa 300 figuranti e 35 "botteghe" daranno vita al Presepe Vivente nel Centro Storico, partendo da Via Luigi Capuano ed immergendosi nei vicoletti arredati per i vari mestieri antichi. Il percorso sarà guidato e farà varie tappe: le principali saranno nel cortile di palazzo Lembo (corte di Erode), in Piazza Castello (il mercato), nei Palazzi Del Vecchio e Marsullo (cantine), per poi giungere alla capanna a Via Valfortore, dove è allestita la scena finale della Natività, con l'arrivo dei pastori nonché dei Magi a cavallo.

Una piccola vendita di prodotti tipici sarà abbinata al Presepe Vivente al termine del percorso guidato lungo il belvedere di Via Valfortore.

Fonte: ept Benevento

Percorsi tra storia & cultura...

Baselice

Sul lato ovest del paese, vi è una contrada conosciuta con il nome di "Uomo morto", che costituisce un importante giacimento fossilifero d'Italia.

L'Archeoclub di Baselice, considerata l'importanza scientifica di questo patrimonio, organizzò ed allestì una mostra di reperti fossili, nei locali di palazzo Del Vecchio, inaugurata il 22 giugno 1996, che risultò essere una sintesi organica dei ritrovamenti fossili nell'alta Valfortore.

Il museo è stato allestito nell'antico Palazzo Lembo di Via Roma, a cui è stato conferito, lo scorso anno, il bollino "Meraviglia Italiana".

Vale senz'altro la pena di visitare il museo, che può diventare occasione di arricchimento personale, ma è utile altresì trascorre una giornata a Baselice dove si potranno visitare la chiesa Madre, la chiesa di Santa Maria delle Grazie, la chiesa di Santa Maria dell'Oliveto e il centro storico come questi introdotti dal Comune di Baselice:

Partendone dal centro storico, da piazza Porta da Capo, con la Chiesa dedicata a Sant'Antonio e la facciata settecentesca di Palazzo Lembo. Ci inoltriamo lungo il fulcro del centro abitato, il Borgo Medievale: con le sue Porte, le sue Torri, le sue strette stradine dove troviamo la pietra della "Gogna", prima di arrivare al sagrato della Chiesa di San Leonardo: patrono del paese. Inoltrandoci su Via Santa Maria arriviamo al Convento con all'interno il Mausoleo a Vittorio Carafa.

Poi ci dirigiamo verso il Montetto dove troviamo la fonte del Pozzillo. Ancora più giù le pittoresche abitazioni scavate nel tufo del Pescanno, proseguendo su Via Val Fortore possiamo ammirare alla nostra destra il Giardino Pensile del settecentesco "Palazzo Lembo" e una volta arrivati in piazza Oliveto possiamo ammirare l'antica Chiesa campestre, dedicata alla Madonna Dell'Assunta, con all'interno pregiati affreschi.